Anno VII. - N. 2524

Trieste, Giovedì 6 Decembre 1888 - (Edizione del mattino)

Anno VII.- N. 2524

IL PICCOLO

Uffici del giornale: via Nuova N. 21

Telefono N. 227.

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO
alle 6 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione, Redazione e Tipografia: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20. — Per la Monarchia a-n: trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

Telegrammi del „Piccolo"

Concistoro aggiornato. ROMA 5. Assicurasi che verrà aggiornato al marzo prossimo anche il Concistoro per la nomina dei vescovi, in seguito alle difficoltà insorte fra il Vaticano da una parte e la Francia e la Russia dall'altra.

Imposta oppugnata. PARIGI 5. La grande maggioranza della Commissione della Camera è contraria al disegno di legge riflettente l'imposta sulla rendita, presentato dal ministro delle finanze.

I provedimenti militari in Italia. ROMA 5. L'attitudine assunta dagli uffici di fronte al progetto di legge per le nuove spese militari ha cagionato generale sorpresa, tanto più che la Camera aveva votato alla quasi unanimità l'urgenza del progetto. Quantunque si creda che finirà per essere approvato, è certo che solleverà alla Camera vivissima discussione. L'estrema sinistra specialmente ha deciso di combatterlo ad oltranza.

Uno scherzo di cattivo genere. ROMA 5. La redazione della *Tribuna* ha consegnato alle autorità la lettera ricevuta che porta la firma di *Jack lo sventratore*, con la quale si annuncia il suo arrivo a Roma e la sua prossima azione contro le donne romane. Dalla forma dei caratteri e da altri indizi si ha motivo di credere trattarsi di uno scherzo di cattivo genere, nondimeno il *fac simile* della lettera assieme colla fotografia sarà mandato alla polizia di Londra.

Felicitazioni. VIENNA 5. Giusta la *Pol. Corr.*, l'imperatore ricevette in occasione del suo giubileo telegrammi di felicitazione da parte dello czar e della famiglia imperiale russa, dalla regina Vittoria e dal sultano. L'imperatore rispose in termini cordialissimi.

Una nuova linea di navigazione. ROMA 5. Una impresa spagnuola ha presentato al governo un progetto per l'istituzione di un servizio di navigazione fra l'Italia e l'America centrale. La nuova linea farebbe un viaggio mensile fra Napoli, Genova, la Spagna, le Canarie, Portoricco, Caracas, Avana, Vera Cruz e si spingerebbe fino a Nuova Orleans. La nuova linea sarebbe specialmente diretta a dare impulso alla esportazione dei vini italiani.

Fortis e Cavallotti. ROMA 5. La nomina di Fortis a sottosegretario di Stato continua a destare seri commenti. L'onorevole Cavallotti gli dirigerà una lettera nella quale, a nome del partito dell'estrema sinistra, gli dimostrerà tutte le condizioni nelle quali è caduto in questi ultimi tempi.

Notizie telegrafiche.

L'Oriente si arma. BERLINO 4. Il Governo bulgaro ha ordinato alla casa Krupp una grande quantità di granate e sta trattando per l'acquisto di diciotto batterie. Il Montenegro ha ordinato ai cantieri tedeschi dodici cannoniere.

Sulla tomba di Baudin. PARIGI 4. I boulangisti studiano di organizzare domenica ventura una contredimostrazione alla tomba di Baudin con grande sfoggio di bandiere tricolori che ieri furono proibite.

Gladstone a Napoli. LONDRA 4. Gladstone non arriverà a Napoli che la vigilia di Natale accompagnato dalla moglie. Alloggerà alla villa Rocca Bella a Posilippo, ospite del suo amico deputato Stewart Rendel. Dopo avere passato un mesetto a Napoli, è probabile che Gladstone voglia anche recarsi ad Amalfi. L'illustre uomo di Stato ha specialmente bisogno di riposo corporale e spirituale e perciò i suoi amici sperano che gli sarà risparmiata ogni emozione durante il suo soggiorno in Italia.

Il figlio di Milan. VIENNA 4. Secondo le ultime notizie giunte da Belgrado, il principe ereditario di Serbia trovasi piuttosto gravemente infermo da parecchi giorni.

Prado. PARIGI 5. Il ricorso in Cassazione di Prado sarà discusso venerdì. Non vi ha alcuna speranza che venga assolto. Il contegno del condannato continua ad essere calmissimo.

Mackenzie. LONDRA 4. Il dott. Mackenzie ha presentato le sue dimissioni dall'Associazione dei medici di Londra, a motivo dei frequenti attacchi ai quali veniva fatto segno da tale sodalizio.

Nel campo dei boulangisti. PARIGI 4. Si continua nella stampa e nei circoli parlamentari a discutere il discorso di Boulanger a Nevers. I bonapartisti Barrail, Jolibois, Delafosse, Goyon, intervistati, se ne mostrarono malcontenti, ma scusano Boulanger, dicendolo obligato a fare concessioni ai suoi partigiani radicali. Annunciansi divisioni fra i boulangisti per la candidatura nelle Ardenne dell'avvocato Auvray, ardente bonapartista reazionario. Dillon lo sostiene; Michelin lo combatte. Il primo rappresenta la frazione boulangista decisa alla concordia coi monarchici; il secondo la frazione republicana, che minaccia di abbandonare Boulanger.

Uragani e infezioni. GENOVA 4. Un uragano scoppiato l'altro giorno in territorio di Civezza, nel genovese, sradicò circa 20 mila piante di ulivi con un danno di 350 mila lire. Grande è la costernazione dei danneggiati, già vittime due anni or sono del terremoto. Nella riviera occidentale il raccolto delle ulive è minacciato dalla mosca olearia.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Luna nuova - Leva il sole ore 7.39, tram. 4.12. Oggi S. Nicolò. - Domani: Ambrogio - Term. C. ore 7 ant. 9.3, 2 pom. 11.2. Alt. bar. 768.8

San Nicolò. E' venuto, è venuto; e i bimbi che, seguendo una antica consuetudine avranno collocato la tradizionale scarpa sulla finestra, l'hanno trovata piena di balocchi, uno più bello dell'altro, piena di dolciumi da far venire l'aquolina in bocca.

In via Santa Caterina e in via Nuova ieri a sera la gazzarra continuava, continuavano le grida dei venditori: *San Nicolò! San Nicolò!* e il bel vescovo dal barbone bianco all'ultima ora era acquistabile per un *patacon*. — I lumicini dei banchi davano a quella fiera un aspetto bizzarro e giulivo, e la folla si assiepava d'attorno in cerca di carriole, di bambole, di soldatini, di pulcinelle.

Quest'anno quella povera gente che s'incarica di rendere allegro tutto il mondo infantile, forse per la singolare mitezza della temperatura, fa buoni affari.

La gente che in questo decembre così eccezionalmente sereno, passeggia volontieri per le vie, si soffema senza farsi pregare e mette mano al borsellino, senza risparmio.

Rare volte San Nicolò ha fatto il suo ingresso così lietamente; di solito giunge cogli algori crudi del verno ed il candore della sua barba simboleggiava la neve.

E' meglio così - meglio per tanta gente che al sorriso del cielo sorride pur essa.

Oggi, in via Santa Caterina, la lieta gazzarra prosegue.

Elargizioni al Pro Patria. Da Pola abbiamo ricevuto con assegno postale da una signora Pro Patria fior. Cinque con preghiera di «far pervenire l'importo al gruppo Pro Patria di Trieste nella speranza che l'esempio trovi eco nel cuore cortese e nobile del sesso gentile.»

Il Lloyd e il blocco a Zanzibar. In seguito alla proclamazione del blocco della costa dell'Africa orientale, il ministero austro-ungarico degli esteri ha invitato la direzione del Lloyd a. u. a vietare il trasporto degli schiavi con navi della Società essendo possibile che l'Inghilterra cerchi di impedire il tasporto degli schiavi anche in altre aque, in base al diritto accordatole col trattato del 1841. Il ministero stesso invitò pure il Lloyd a non accettare trasporti di armi per i porti bloccati.

«Tutti in maschera» di Carlo Pedrotti alla Società Filarmonico-dramatica. I bellissimi pronostici che si facevano sull'esecuzione del *Tutti in maschera* alla Filarmonica si sono splendidamente avverati.

Il successo dell'opera e dell'esecuzione ieri a sera fu straordinario, tale da rimanere come lieto ricordo nei fasti di questa fiorente società.

Se fu felicissima la idea di costruire un teatro nella sala sociale, più ancora lo fu il pensiero di inaugurarlo con un'opera buffa prettamente italiana.

L'opera buffa, sta bene il ricordarlo, è una forma purissima dell'arte, tutta ed esclusivamente propria agli italiani; e incominciò a fiorire propriamente nel secolo scorso, del quale riflette i caratteri ed il genio satirico.

Tra la schiera di maestri che scrissero opere buffe, Carlo Pedrotti parve chiamato, forse meglio del De Giosa a rialzare questo genere di musica, negli ultimi tempi minacciante decadimento.

Il Pedrotti non aspira a voli troppo sublimi, non cerca effetti straordinari, non divaga in astruserie.

La sua musica è scritta a dettatura della fantasia ed è per conseguenza essenzialmente e schiettamente melodica; lo stile di tutto lo spartito è prettamente italiano.

Non è il caso del resto di fare un'analisi dell'opera, la quale, quantunque non eseguita da moltissimi anni fra noi, è pure in buona parte conosciuta da tutti.

E veniamo alla esecuzione, che, ripetiamo, fu tale da superare tutte le aspettative.

Nei bravissimi esecutori abbiamo riscontrato mezzi vocali eccellenti, uno zelo, un impegno ammirabili.

Nei pezzi d'*assieme*, nei concertati, una fusione, una esattezza, quali molte volte non si trovano nei veri artisti.

Il punto culminante della serata fu la canzone del baritono: *Bella l'Italia, terra del canto*, canzone che trasportò il publico al più alto entusiasmo e che il Sillich, che l'eseguì, come tutto il resto dell'opera, benissimo, dovette replicare due volte.

La signorina Serra dispone di una voce simpaticissima di soprano leggero, educata a scuola elettissima, voce che si presta perfettamente al genere di musica da lei felicemente tentato.

Applaudita moltissimo, ha cantato tutta la sua parte con eleganza, con brio, restando sempre intonata, sorprendendo il publico per il possesso di scena, per la disinvoltura, per la grazia davvero ammirevoli.

La signorina Cesareo le è stata compagna eccellente e non certamente a lei inferiore. La sua bella voce di mezzo soprano è forte robusta, di temperamento dramatico; il metodo di canto irreprensibile, fu molto applaudita in tutta l'opera e specialmente nel comicissimo duettino dell'atto terzo con *Gregorio*.

Dei signori abbiamo già menzionato Medardo Sillich che incarnò assai bene il tipo di *Abdalà*, l'impresario, turco, grande amatore della musica e delle belle donne.

Bene pure il tenore signor Rupini (*Emilio*) che disse la sua non facile parte con passione, curando il *recitativo* da buon artista.

Un basso comico, pieno di brio, esilarantissimo il signor Manfredo de Francol (*Gregorio*) che seppe mantenere nel publico una costante ilarità, la qual cosa per un buffo equivale al più bello elogio.

Il suo porgere è stato sempre corretto, disinvolto e sicuro da farsi invidiare da qualche artista.

Nella sua piccola parte, il sig. Sante Dal Piero *(Martello)* seppe pure emergere.

Ed ora al coro, composto da una eletta di signorine e di signori dilettanti, un coro ideale, come non lo potrebbe imaginare chi non lo ha veduto e udito, un assieme, specie per la parte feminile, degno di cantare il coro dei cherubini di Arrigo Boito nel *Mefistofele*.

I cori hanno cantato con esattezza in tutta l'opera; specialmente poi con slancio e vigoria il popolare *Viva Abdalà*, che si è dovuto *bissare*.

Il publico inoltre ha fatto replicare la prima parte del finale secondo, chiedendo pure il *bis* del *valser* col quale si chiude l'atto e che, eseguito dai cori e dagli artisti principali, ha avuto un'esecuzione sorprendente.

Del resto gli applausi non si possono enumerare, furono spessissimi durante tutta la serata.

E ora un elogio sincero al maestro sig. Bartoli il quale ha concertato con tanto amore e tanta cura l'opera e ha saputo farla presentare al publico dopo tre sole prove d'orchestra. L'esecuzione orchestrale è stata eccellente, forse un po' troppo rumorosa negli accompagnamenti. Il maestro Bartoli ha avuto un caldo applauso dopo l'*ouverture*, il cui *adagio* sul violoncello fu eseguito assai bene dal sig. prof. Masutto.

E lodi pure vivissime al distinto maestro sig. Enrico Friedrich il quale ha fornito alla società tutte le prime parti, meno la signorina Cesareo, valente allieva dell'egregio maestro Sinico, e dovette presentarsi più volte assieme ai suoi allievi al proscenio.

Il teatro, elegantissimo e fatto con squisito buon gusto produsse la migliore impressione.

Gli attrezzi tutti ed il vestiario, uscito dalla sartoria triestina, assolutamente splendidi.

La sala presentava un aspetto imponente; piena, zeppa, accoglieva una società elegantissima.

La direzione sociale presentava alla sig.na Serra e Cesareo, come pure a tutte le sig.ne del coro, bellissimi mazzi di fiori.

L'opera si ripete questa sera.

La Direzione della Filarmonica ha inviato iersera un telegramma al Pedrotti, direttore del Liceo Rossini a Pesaro, comunicandogli l'esito felicissimo della sua opera.

Giacinto Gallina all'Unione Ginnastica. Una bellissima notizia per i soci dell'Unione Ginnastica.

Domani a sera la compagnia italo-veneziana diretta da Enrico Gallina dà una recita alla palestra sociale, con l'*Esmeralda*, dell'amico Giacinto, il quale assisterà alla rappresentazione. Dopo gli applausi entusiastici di Roma, questa gentile ed affettuosa comedia, già in due stagioni accolta con grandissimo favore dal publico nostro, avrà domani una nuova manifestazione sincera e schietta di entusiasmo. E all'egregio autore non mancheranno le feste più lusinghiere.

L'*Esmeralda* sarà preceduta da una comediola in un atto e una brillantissima farsa chiuderà lo spettacolo.

Negli intermezzi sonerà la banda sociale.

I biglietti delle sedie al prezzo di soldi 10 si possono acquistare oggi stesso dalle 12 m. alle 2 pom. nella sala della spettabile Società Operaia. La vendita seguirà poi domani alla stessa ora e di sera dalle 6 in poi in Palestra.

Gli arresti politici e la censura telegrafica. Nel trascrivere sotto questo titolo nel numero di iermattina un dispaccio del nostro corrispondente viennese causa l'oscura stilizzazione siamo incorsi in una inesattezza che oggi rettifichiamo.

Il telegramma del locale corrispondente della *N. F. Presse* che conteneva i particolari recati da noi sugli arresti politici di questi giorni fu sequestrato dalla censura dei telegrafi quantunque quei particolari stessi fossero stati riprodotti anche da altri giornali locali.

Società Alpina delle Giulie. I soci sono invitati per sabato 8 corr. ad una passeggiata da Pinguente a Ceruglie.

Le iscrizioni si ricevono alla sede sociale oggi e domani dalle 8 alle 9 pom.

Il tempo che fa. Da noi il tempo continua ad essere splendido. Non par di essere in decembre; è una primavera dolcissima. Anche la nebbia, che, nelle mattine, celava i colli circostanti è scomparsa e la temperatura — si direbbe in stile da bollettino dei corsi: — *tende all'aumento*. Ieri alle due pom. avevamo 11 centigradi, e il barometro si mantiene sempre alto. — La temperatura più alta è stata segnalata a Malta con 15 centigradi, a Brindisi 13, a Mullaghmore e Rochespoint in Irlanda con 12 centigradi.

Le città più fredde del regno vicino sono Torino e Firenze con mezzo grado sopra lo zero. Le città più fredde della monarchia austro-ungarica sono: Bregenz con 3, Leopoli con 2, Zagabria e Hermannstadt con mezzo grado sotto lo zero. Ma di *freddo* propriamente detto non ce n'è che in Russia.

Sequestri di giornali. L'i. r. Tribunale provinciale in Trieste quale giudizio di stampa, decidendo sulla requisitoria dell'i. r. Procura di Stato dd. 6 novembre 1888 dichiarava costituire il tenore degli articoli «Rivoluzione del pensiero ed ardimento» nonchè «Cattolicismo e libertà» inseriti nel periodico italiano «L'Ardimento» giornale popolare dd. Napoli 2 settembre 1888 N. 4, il primo gli estremi del crimine di alto tradimento previsto dal § 58 lett. b e c, il secondo gli elementi del crimine di perturbazione della publica tranquillità previsto dal § 65 lett, a C. p. ed il tenore dell'articolo «Liberi sensi in libere parole» «Le Alleanze» accolto nel periodico di egual nome dd. Napoli 7 settembre 1888 N. 5, gli elementi del crimine di offesa alla Maestà Sovrana prev. dal § 63 C. st.; confermava pertanto il praticato sequestro, vietava la ulteriore diffusione di detto stampato ed ordinava la distruzione degli esemplari appresi e da apprendersi.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Berenice*, in rotta da Trieste per Hongkong, arrivò il 29 novembre a Singapore.

Il bark a. u. *Phison*, cap. Nicolich, da Kemi diretto a Cette, poggiò il 29 novembre a Mandal con via d'aqua e perdita di alcune vele; sbarcò in quel porto l'equipaggio della goletta *Lissie Waters* e sei pescatori belgi.

Estrazione di obligazioni. Sabato 15 corr. alle 10 ant. avrà luogo nella sala minore del Municipio la III estrazione delle obligazioni del prestito contratto dal Municipio e dalla Camera di commercio di Trieste, destinate all'ammortizzazione in quest'anno. Le obligazioni estratte verranno pagate dalla civica Tesoreria a cominciare dal 1. gennaio 1889 in poi ed il pagamento dei tagliandi seguirà come di metodo.

Funerali. Iermattina alle 11 ebbero luogo i funerali dei compianti Francesco Ferruzzi ed Antonio de Jurco, di cui narrammo ieri il pietoso caso.

Primo a partire fu il carro sul quale giaceva la salma del povero Ferruzzi. Fu seguito soltanto dai due fratelli del defunto e da sei donne vestite in nero portanti le torce; poi, allo sbocco della via Barriera vecchia si unì al primo feretro quello del de Jurco, che era seguito dai suoi tre fratelli, da altre sei donne e da uno stuolo interminabile di amici dei due defunti.

Le esequie furono fatte nella chiesa di Sant'Antonio nuovo, nella quale furono eretti due catafalchi, dopo di che il convoglio mosse al cimitero di S. Anna.

Sui carri, perfettamente eguali, della Impresa Zimolo, c'erano molte corone: tributo dei parenti e degli amici.

Il cuore dei lettori. Una buona signora, che desidera conservare l'anonimo, impietosita della sorte di quel giovane a nome Massimiliano Beck, il quale tentò suicidarsi per non poter trovare occupazione, ci ha rimesso a favore dello stesso f. 1, augurandosi che il suo esempio venga imitato da altri pietosi.

Mercato del pesce. Il bollettino per la settimana 26 novembre a tutto 2

I CAVALIERI DELLO SPILLO

Romanzo di G. PRADEL. 132

— Chi mai - si domandò ad alta voce Saint-Ursanne - ha potuto far parlare i banchieri? Se la cosa avrà il suo corso, mi troverò in brutti panni davvero!

— Oh! quanto siete noioso! - disse Durtal, non dandosi neppure la pena di reprimere uno sbadiglio. - Andiamo via, andiamo... Aspetto questa sera un dispaccio di Sam, che è partito per l'Inghilterra; lo troverò certamente rientrando all'albergo.

In questo mentre, Durtal che passava a braccio, pigliava Roberto per la mano e lo conduceva fuori dal N. 17, facendolo entrare in un salottino accanto. E fu bene, perchè nel momento in cui Clayborn usciva, essi sentirono che domandava al cameriere:

— Vi era nessuno in questo gabinetto?

— Domando scusa - rispose il cameriere - c'erano due signori, ma se ne sono andati da un pezzo.

— Ancor io - mormorò Durtal - andrò al telegrafo.... Ah! Sam Red è partito per l'Inghilterra! Ebbene, ora vedremo.

E siccome Roberto gli domandava quando lo avrebbe riveduto:

— Al ballo dell'ambasciata, mio caro amico, non prima. Io rifletto che forse sarò obligato di attraversare la Manica. Forse anche voi sarete obligato. In tutti i casi siate domani alla Camera. Nessuno sa ciò che va a succedere, ma per noi è evidente che la baronessa di Blagny ha lavorato e che Saint-Ursanne sarà il primo a saltar fuori.

XV

Durtal non si era ingannato riconoscendo la mano della signora di Blagny in quella che aveva preparato il colpo che minacciava l'opportunista.

La baronessa avea molto riflettuto sulle rivelazioni fulminanti di Roberto; e poichè le stava a cuore la felicità di Luciana, diceva, con tutta ragione, che quelle genti che vilmente perseguitavano il signor di Breuil, se finora erano fallite nel loro scopo, potrebbero un giorno o l'altro raggiungerlo, e che cotesto giorno quel miserabile di Clayborn avrebbe sposato sua nipote. Ella dunque, dopo molto esitare, si decise di andare a trovare il suo vecchio amico X..., del quale sopra è stato parlato.

Rientrato sotto la tenda il signore X... uomo freddo, positivo, risoluto, ha conservato una grande influenza nel mondo politico; affezioni serie e numerose sono restate a lui fedeli e ossequenti, e l'hanno seguito nel suo ritiro.

Egli salutò con effusione la signora di Blagny e con grande attenzione ascoltò il racconto straordinario che essa riferiva. Non si mostrò sorpreso come si era mostrata stupita la baronessa. Gli uomini, nella loro posizione hanno veduto tante cose, hanno tenuto nelle loro mani le fila di tanti intrighi, tanti drami terribili o grotteschi hanno veduto svolgersi, che nulla più li sorprende, nè li commuove. E' per loro che è stata scritta l'espressione d'Orazio, nell'ode magnifica dove caratterizza la fermezza dell'uomo giusto.

Al nome di Saint-Ursanne, egli fece un sorriso e scrollò la testa.

— Lo conosco: - egli disse - vi è una certa banda che lavora alla grande intorno alla finanza francese. Ciò potrebbe finire col far fare una brutta figura ad alcuni, poichè, nonostante la loro accortezza, una bella mattina si lasceranno cogliere. Colui del quale voi parlate è dei più compromessi; non sa tener la sua lingua a freno ed ha la penna facile; parla e scrive a traverso e a torto.

— Costui - riprese la baronessa - si è appiccicato a un Americano ricco a milioni, mercante di petrolio, per conto del quale guerreggia e disputa; ed è lui che ha raggirato il mio povero fratello che lo ha attaccato a quel droghiere all'ingrosso, e che, di più, secondo quello che mi dice Luciana, gli ha fatto perdere molti denari. Io non so come tutto questo andrà a finire, ma per me, che speravo di avere una vecchiaia tranquilla, vedo che sarò molto tormentata e molto infelice.

— L'Americano di cui parlate - rispose il signor X... - e che a Parigi dalle quinte ai saloni si chiama il principe Dublon non lo conosco. Lo Stato Civile in America, è tenuto con una tale irregolarità che a noi è difficilissimo di aver notizie precise sul tale o tale altro individuo. Gli uomini di quelle parti sono soggetti a trasformazioni tanto subitanee, che a volte è impossibile tener dietro alle loro gesta. Ma per quell'altro, il caso è diverso: conosco la sua vita d'ora in ora ed è attaccabile su parecchi punti deboli.

— Ma infine, che cosa si può fare per impedire a questo signore che ci nuoccia? Voi, mio caro mio amico, comprendete che egli mescola la politica alla lotta che ha intrapresa; per lui e i suoi, noi siamo dei banditi, nemici della società; così almeno tentano di far credere: ed attaccano la nostra esistenza, le nostre libertà ed i nostri diritti con tutti i mezzi che il governo mette alla loro portata.

— E' sempre così tutte le volte che la autorità non è più centralizzata e si sparpaglia in parecchie mani. Nasce l'arbitrio la tirannia, e le libertà e i diritti di tutti vengono confiscati a vantaggio di alcuni. Saint-Ursanne si è messo dalla parte del nemico, e si crede al sicuro. Però io non penso che sia amato dai suoi amici; lui è troppo rumoroso; gli altri amano l'ombra e il silenzio, come gli uccelli notturni.

— E frattanto, la mia Luciana piange dì e notte; Saint-Ursanne manda in rovina Antonio: e da un momento all'altro mi aspetto di veder il signor di Breuil divenir vittima di un qualche sinistro apprestato, furbescamente. Ciò vuol dire che non so più a qual santo votarmi; ed ecco perchè son venuta a trovarvi, e domandarvi che cosa occorre fare.

Il signor X. si mise a ridere, dicendo:

— Eccomi dunque passato allo stato di santo. Dite: conoscete voi Morlet e Ganthier? i banchieri di via Richelieu?

(Continua).

corr. segna vendute 60 qualità, con 23916 chilogrammi e 976 pezzi.

I prezzi medi massimi vennero praticati per: *tria* f. 1.20. *bransino* f. 1.10, *rombo* f. 1, *tonina* s. 90, *bisato* s. 80 e *sfoia* s. 75 per chilogramma.

I minimi prezzi medi si fecero per: *folpo* s 16, *anguela* s. 17, *angusigolo* e *papalina* s. 18. *guatto* e *pataracia* s. 19, *fabretto, liba, muso-duro* e *perega dalmata* s. 20 per chilogramma.

L'*agosta* fece f. 3, l'*astice* f. 3.20, la *granzeola* s. 15 per pezzo.

Il quadro del Ximenes. Il viglietto di entrata alla sala del Circolo Artistico per vedere il grandioso quadro del Ximenes, «Gli ultimi momenti di Vittorio Emanuele», viene ridotto da oggi a soldi 20 di giorno e s. 30 di sera. Ai soci dell'Unione Ginnastica, della Società Operaia e della Fratellanza Artigiana viene fatta una grande facilitazione; i viglietti valevoli sia per il giorno che per la sera dessi possono averli a 10 soldi, ritirandoli alle loro rispettive sedi.

Teatro Filodramatico. Gente pochina iersera alla replica della *Giulietta e Romeo*; i soliti applausi.

Domani il signor Gustavo Salvini per sua beneficiata darà: *L'orfana di Lowood.*

Teatro Armonia. Alla seconda rappresentazione dell' *Esmeralda* intervenne publico abbastanza numeroso.

Giacinto Gallina fu acclamato parecchie volte durante la produzione stessa, ed a comedia finita dovette ripresentarsi tre volte al proscenio.

L'esecuzione fu pari alla prima sera. Applausi spessi alla bravissima sig.a Papà ed alla Zanon-Paladini.

El moroso dela nona fu rappresentato bene in complesso, soltanto la protagonista sig.a Duse, quantunque mettesse nella sua parte tutto l'impegno possibile, non ci parve tuttavia a suo posto.

Della sig.a Zanon-Paladini è superfluo parlare, essa é artista in tutto il senso della parola e in certi caratteri è addirittura inarrivabile.

Efficacissimo il sig. Enrico Gallina, che in qualche punto ricordò *sior Anzolo* Morolin, in ispecialità al racconto della regata, che gli valse meritatissimi applausi. Bene anche il Covi. Gli altri avrebbero potuto far meglio; specialmente il signor Bernardi otterrebbe maggiore effetto nella sua parte se migliorasse un po' la dizione.

Questa sera l'*Esmeralda* si replica ancora e l'autore assisterá anche oggi alla rappresentazione. Si rappresenterà inoltre un altro bellissimo lavoro del Gallina — *Zente refada.*

Anfiteatro Fenice. Alla rappresentazione diurna data dal sig. Enrico Frizzo accorse publico abbastanza numeroso ed il bravo prestigiatore fece strabiliare coi suoi giuochi quel publico minuscolo. La signora Cristina Frizzo fu applaudita nel suo concerto sul Cristallophonium. Durante le *ombre* era un continuo squillare di risa argentine.

Oggi e domani riposo. Sabato e domenica ultime definitive rappresentazioni del sig. Frizzo.

Bollettino della mortalità. Da domenica 25 novembre, a tutto sabato 1.o dicembre 1888. Numero dei morti: maschi 33, femine 41. Totale 74. Età dei morti: da 0-1 anni 12 da 1-5 anni 10, da 5-20 anni 3, da 20-30 anni 8, da 30-40 anni 10, da 40-60 anni 16, da 60-80 anni 14, oltre gli 80 anni 1.

Cause dei decessi: vaiuole 5, difterite e croup 1, pertosse 1, tisi polmonare 22, pleuro pneumonite e bronchite 10, enterite 1, apoplessia 8, altre malattie 25, accidentali 1.

Settimana corrispondente nel 1887: morti 80 = 27.00 per ogni mille abitanti.

Le stufe nei treni. Una nostra gentile lettrice ci rende attenti che mentre su tutte le altre linee ferroviarie ci sono, in questa stagione, le stufe nei convogli pei passeggeri, sulla linea dell'Erpelle le stufe mancano completamente. Ció — osserva giustamente la lettrice — costituisce un grave inconveniente, in ispecialitá per quei passeggeri che si trasbordano da altri treni, perché passando da una temperatura da 22-24 gradi ad una pressochè allo zero, corrono il rischio di buscarsi qualche serio malanno. La signora aggiunge — ed ha ragione, ci pare — che sulla linea Erpelle si paga come sulle altre e quindi non vi dovrebbero essere differenze di trattamento. Giriamo il reclamo alla spettabile Direzione della Ferrovia dello Stato.

Una sottana strappata dalla mostra di un negozio. Dalla mostra del negozio di manifatture del signor Frezo al N. 13 di via Barriera vecchia, veniva strappata, la sera del 30 settembre p. p., una sottana imbottita del valore di f. 3.80. Quello che faceva il colpo trovavasi in compagnia di altri due compagni, e tutti e tre, appena eseguitolo, presero la fuga. Una guardia di p. s., avvertita del furto, rincorse i tre fuggenti e riuscì ad arrestarne uno nella persona del facchino Giovanni Zumin, d'anni 34, da Trieste. Interrogato dove avesse riposto la sottana rubata, costui rispose di non aver rubato niente, e disse che la sottana era stata rubata da un suo compagno, ch'egli conosceva soltanto di vista e col quale s'era trovato poco prima all'osteria.

Ció non ostante lo Zumin venne accusato della contravenzione di furto ed a tale accusa dovette rispondere ieri alla Pretura. Quivi lo Zumin ripeté la dichiarazione fatta alla Polizia ed aggiunse che era scappato per non venire arrestato innocentemente.

A testificare in causa doveva comparire la guardia che arrestò lo Zumin, ma non essendo questa comparsa, il giudice prorogó il dibattimento.

Un padre che scaccia i propri figli. Più severo del vecchio Noè che maledisse un figliuolo perché lo aveva beffeggiato per la sua ubriachezza, il muratore Giuseppe B. da Trieste, giunto a casa iersera completamente ubriaco, voleva scacciare di casa i propri figli.. senza che questi avessero nemmeno pronunciato verbo contro di lui.

Per far cessare quell'indemoniato fu mestieri ricorrere alle guardie, le quali lo condussero all'Ispettorato dell'androna del Moro fino allo svanire dei fumi.

Denari in stalla. Il lattivendolo Antonio G., da Clausetto, provincia di Udine, abitante in via della Pietà N. 9, suol custodire i suoi denari in una cassa che vien riposta nella stalla. Il nascondiglio però non valse ad impedire ai ladri di appropriarsi l'importo di f. 39 ch'erano appunto colà rinchiusi.

Quale presunto autore del furto venne arrestato iermattina il facchino Antonio B., d'anni 53, da Basaldella, presso Udine.

Effetti del pugillato. Il facchino Felice Sustovich, ieri, facendo ai pugni con un collega, ricevette all'occhio destro un pugno così potente da rimanerne malconcio si da dovere ricorrere alle cure dell'ospedale, ove il dottor Gusina si incaricò di medicarlo.

Per abbellire la casa. Il suo modesto quartierino, nella casa N. 14 di Rena Vecchia, la privata Barbieri Giuseppina voleva abbellirlo alcun poco, e pensó che almeno i cortinaggi erano proprio quelli che ci volevano.

Ieri infatti salì su d'una sedia per metterli a posto, ma proprio sul più bello le mancò l'equilibrio e cadde, producendosi al braccio sinistro una frattura che la obligò a ricorrere alle cure dell'ospedale. Quivi ebbe da parte del dott. Gusina gli opportuni soccorsi.

I ladri che fumano. Ignoti ladri rubarono ieri al trafficante Giovanni S., da Comen, del tabacco e dei sigari per un valore di 4 fiorini.

Cucina popolare. *(Pranzo ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Riso e piselli s. 5, Riso in brodo s. 5, Manzo con patate s. 10, Ragout con polenta soldi 10, Trippe con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(Cena ore 6 pom.) Maccheroni al sugo soldi 10, Ragout con polenta s. 10, Fegato con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1556.

Lotto. Estrazioni del 5 corr.

Praga	79	59	17	46	88
Leopoli	35	55	52	60	11
Hermannstadt	16	76	14	34	27

Ogni giorno una. In via del Teatro:

— Vai alla Filarmonica?

— No, perché io vado all'opera soltanto per vedere, non per udire...

— Ebbene?

— Come vederli in viso, se sono... *tutti in maschera?*

Apoplessia fulminante.

Gli agenti della pasticcieria Urbanis accorrono... ma é troppo tardi,

TEATRI

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia G. Salvini. (Ore 8) «Suor Teresa» drama in 5 atti. — Dopo il II atto «La torre dei diavoli» leggenda declamata dal sig. G. Salvini.

TEATRO ARMONIA. Compagnia E. Gallina. — (Ore 8) «Esmeralda» comedia in un atto. — «Zente refada«

ANFITEATRO FENICE. Riposo.

TELEGRAMMI DI BORSA
Servizio di notte.

Vienna 5. ore 8 pomerid. Fuori Borsa. Credit 302.80 Staatsbahn —.— Ungh. oro 100.40.

Francoforte 5. Credit 252.12. Staatsbahn 208.50. Lombarde 81 1/2 Rend, aust. carta 5 0/0 91.90. Sostenuta.

Parigi 5. Boulevard. 83.22, 97.05, 527.81 Sostenuta.

Borsa di Trieste del 5 Decembre. Tanto per non mantenere la stessa tendenza nemmeno mezza giornata, oggi Berlino che aveva dato il segnale della ripresa chiude fiacca a 158 1/2, Rubli 205 (da 159 1/2 e 206 1/4). Quale pretesto si adducono voci di torbidi in Serbia e voci di un prossimo decreto per proibire l'esportazione di cavalli dalla Germania! Naturalmente Vienna segue l'esempio della consorella tedesca e chiude a 302.60, 81.70, 91.67 e 100.35. — Parigi invece si difende relativamente bene a 83.20 e 97.07. Panama «meglio» 170! Qui, prezzi nominali 94 15/16-95 1/16, Greci 418-420.

Listino. Napoleoni 9.64. a 9.66. Zecchini 5.71 a 5.73. Lire sterline 12.14 a 12.16 Lire turche 10.93 a 10.95 Londra 121.5 0 122,— Francia 48.05 a 48.15 Italia 47.50 a 47.70 Banconote italiane 47.60 a 47.70. Banconote germaniche 59.65 a 59.75. Rendita austriaca in carta 81.85 a 82.— Rendita ungherese in oro 4 0/0 100.60 a 100.85 detta in carta 5 0/0 91.85 a 95.— Credit 303.50 a 304.50 Greco 5 0/0 fr. 419 a 421 Rendita italiana 95 a 95.15

Tip. del PICCOLO, dir. G. Werk.
Editore e redattore responsabile A. Reese

Le dolenti sottoscritte ringraziano di tutto cuore tutte quelle gentili persone che presero parte al loro lutto per la perdita dei loro capi

FRANCESCO FERUZZI

E

ANTONIO DE JURCO

e che vollero accompagnare le care spoglie mortali all'ultima dimora.

FAMIGLIE

Feruzzi e de Jurco

Alessandro Viterbo

di anni 16,

spirò quest'oggi nelle ore antimeridiane.

I genitori **Vitale** e **Rachele** nata **Russi**, unitamente agli altri parenti presenti ed assenti, immersi nel più profondo dolore, danno parte della dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

La salma del caro estinto verrà trasportata venerdì 7 corr. alle ore 11 partendo il convoglio funebre dalla casa N. 8, via Stadion.

Trieste 5 dicembre 1888.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l'indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione in **via Nuova N. 21, pianoterra.** Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Ricercasi tavolo risonanza per zittera. Indirizzo «Piccolo» (652)

Ricercasi camera e pensione presso distinta famiglia. Scrivere sub: «Pension 307» al »Piccolo« (670)

Si ricercano mobili, vestiti, rame, carta, armi, ferramenta, manifatture. Recapito Via Fontanone N. 6. (665)

Ricercasi ad incremento di una fabrica a vapore bene inviata, privilegiata, senza concorrenza, utile rilevante, un socio capitalista con fiorini 50 000. Offerte sotto «Industria privilegiata» al «Piccolo» (532)

Lezioni di lingua italiana, francese per giovinette, nonché di materie scolastiche delle cinque classi elementari. Via Giulia 23, IV piano. (491)

Pittore ricerca costumi, vende quadri. Via Giustinelli 3, pianoterra, alle 2—3. (609)

Modista trova pronto collocamento. Indirizzo al «Piccolo» (633)

Distinto signore, dottore in legge, che desidera apprendere l'italiano cerca una bella stanza presso distinta famiglia italiana. Offerte sub «Dottore» al «Piccolo» (663)

Giovane per negozio terraglie ricercasi. Indirizzo al «Piccolo» (631)

Affittasi stanza ammobiliata, via Caserma 3, piano terzo. (66-)

Affittansi prontamente quartieri, via Navali, due camere, camerino, cucina, fior. 120. Rivolgersi Deposito Vini, Via Nuova 9. (626)

Quartiere 3 stanze cucina ammobiliato ricercasi. Offerte Luigi Feyronnet, Barriera vecchia 11, piano I. (674)

Appalto in buona posizione affittasi. Rivolgersi Luigi Feyronnet, Barriera vecchia 11, piano I, (674)

In campagna vicina ricercasi quartiere. Indirizzo al «Piccolo» (478)

Puppe per sarte, dietro misura. Via Cesti. Doria (662)

Da vendere letto da bambino. Indirizzo «Piccolo» (248)

Vendesi fornimento completo stanza da visita, tremò specchio, con cornice dorata. — Insinuarsi amministr. giornale (559)

Vendesi liquoreria con appalto, bene avviata. Agenzia Geromini, Piazza Borsa. (659)

Da vendere letto con susta ferro, canapè Indirizzo «Piccolo» (654)

Da vendere trattoria. Indirizzo «Piccolo» (6 5)

Pianino comprerebbesi usato. Francesco Lupi, posta restante. (669)

Oggetti da vendere di seconda mano: Un motore a gas, sistema «Otto» della forza di 1 cavallo, una macchina a vapore con caldaia della forza di 3 cavalli e diversi altri oggetti, il tutto a prezzi molto convenienti. Rivolgersi all'amministrazione del «Piccolo» (499)

Caffè molto bene avviato, nel centro della città vendesi buonissime condizioni. Rivolgersi Luigi Feyronnet, Barriera vecchia 11 piano primo. (674)

Quella persona che ieri alle 4 1/2 pom. fu vista raccogliere in via Ghega un braccialetto d'argento viene invitata a depositarlo al «Piccolo» a scanso di dispiaceri. (667)

Giorni addietro fu lasciato in un negozio un manicotto nero ed un bastoncino verdolino. L'onesto trovatore che portasse gli oggetti all'amministrazione del »Piccolo« sarebbe ricompensato. (653)

Cleopatra. Per quanto difficile vedersi, tu sarai sempre il mio angelo, tutto andrà bene, un saluto affettuoso dal tuo Cesare (673)

Vi attesi lunedì e martedì, non mento. Anch'io sono indisposta dal giorno che ho ricevuta carissima vostra lettera A.. (660)

Ras. Attribuisce me inserzione ieri? (668)

Signora giovane, desidera incontrare matrimonio con signore vedove, anche con prole Offerte »Armanda N, 100» posta restante. (651)

K. Non ritirate lettera, non più burle. Mi dispiace, ho molto sofferto; sono persuaso che avete già il vostro destino felice; leggete l'ultimo mio scritto (658)

Margherita adorata. Ti rendo infinite grazie Oggi migliorò. Spero anche da parte tua sentire buone notizie. Abbraccioti. (672)

Per adolescenti istruzione danza giovedi lunedì ore 6. Chiozza 5. (616)

Speciale metodo pel Valzer moderno da Modugno, Morterra, Dallatorre. Chiozza 5. (616)

Sala Tersicore Chiozza 5. Per una sera settimana affittasi (616)

Sala Torrente 16. Oggi istruzione danze, fanciulli ore 6, adulti ore 8. — Maestro Kostner. (620)

Assortimento frutta, selvatico, caponi, pesci rossi. Negozio Via San Giovanni. (366)

Tutti in maschera libretto, soldi 25, presso Alessandro Levi. (641)

Grande assortimento giuocatoli in metallo, da Giusto Bisutti, Barriera vecchia 10. (548)

Cappotti per pioggia, presso Enrico Pegan. Palazzo Lloyd, Telefono 393. (551)

Carte tappezzate, paraventi, parastufe in assortimento. Bertin, Via S.ta Caterina N. 2. (556)

Ricercasi persona che disponga di piccolo capitale per industria sicura, buona paga. Agenzia Barriera 11. (6 4)

Ricercasi giovine 20, 30 anni, pratico vendita al banco, buon stipendio fisso Agenzia Barriera 11. (674)

Ricercasi riscuotitore, cauzione 400 fiorini stipendio 45 fiorini mensili. Agenzia Barriera 11. (674)

Ricercasi tenitore libri, corrispondente italiano, tedesco, fior. 45 mensili, cauzione fior. 200 Agenzia via Barriera 11 (674)

Agenzia autorizzata Wranitzky, Barriera vecchia 11, primo piano, procura impieghi di ogni genere per interno ed estero. (674)

Portinai diversi ricercansi Agenzia via Barriera 11. (674)

Il Mercurio Via Nuova 18, porta estrazioni Restanze 1864, Obligazioni Südbahn, Egiziane, Listini, Corsi autentici valori locali. Vendite stabili della settimana. Abbonamento annuo fiorini due. Un numero soldi sei. (645)

Raccomandasi spettabili famiglie Nuova Agenzia via Sebastiano 1 per servitù scelta, ogni categoria. (671)

Recentissima lista impieghi diversi interno ispezionabile Nuova Agenzia via Sebastiano 1. (671)

Sicura guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Puttina (Forabosshi) Corso, al pezzo 10 soldi (4642)